

Salerno, 17 gennaio 2012

Ai Parroci  
Ai Consigli Pastorali  
A tutte le Associazioni,  
Gruppi e Movimenti Ecclesiali

Carissimi,

vi alleghiamo copia della lettera, che l'ufficio diocesano per la pastorale familiare ha preparato per invitare i fratelli separati e divorziati a percorrere un cammino di accompagnamento e sostegno spirituale che avrà inizio sabato 4 febbraio alle ore 17,00 presso l'Istituto dei Padri Saveriani, in via Nicola Petrosino, a Salerno.

Noi siamo consapevoli che questi nostri fratelli, per varie ragioni, si sentono spesso esclusi dalla grande famiglia dei battezzati. Ciò ci interpella fortemente, per cui non possiamo più sottrarci a questo compito: essere vicini a chi ha il cuore ferito!

Il cardinale Tettamanzi nella sua lettera agli sposi in situazione di separazione, divorzio e nuova unione, dal titolo tanto significativo "Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito", scrive:

"La scelta di interrompere la vita matrimoniale non può mai essere considerata una decisione facile e indolore. [...] La vostra ferita è anche la nostra. [...] La fine di un matrimonio è anche per la Chiesa motivo di sofferenza e fonte di interrogativi pesanti. [...] Come noi avremmo dovuto o potuto essere vicini a questi sposi?"

Noi vogliamo accompagnare questi nostri fratelli in un cammino di guarigione del cuore e di riconciliazione con Dio, con se stessi, con la vita.

Non è un incontro per loro, ma con loro. È il popolo di Dio, la Chiesa, che si incontra intorno alla Parola, alla preghiera, alla riflessione, per trovare strade possibili di crescita umana e cristiana.

Vi chiediamo, pertanto, di sostenerci in questa nostra nuova esperienza, innanzitutto con la preghiera e, poi, diffondendo questa lettera il più possibile, in occasione di celebrazioni eucaristiche, di catechesi per adulti, di centri di ascolto, di rapporti personali con le famiglie.

Grati di questa condivisione pastorale, che certamente non ci farete mancare, ci auguriamo che la sensibilità verso questa realtà diventi patrimonio comune e argomento di riflessione in tutte le parrocchie, nelle associazioni, nei gruppi e nei movimenti ecclesiali.

Un abbraccio fraterno

Don Marcello De Maio e l'equipe di Pastorale Familiare